



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Da un secolo, oltre.

BANDO DI AMMISSIONE



SCUOLA DI ARCHITETTURA

-
- Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del paesaggio

Anno accademico 2025/2026



LA RETTRICE

- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162, "Riordinamento delle scuole dirette a fini speciali, delle scuole di specializzazione e dei corsi di perfezionamento";
- VISTO il Decreto ministeriale 16 settembre 1982 (G.U. n. 275 del 6 ottobre 1982) relativo alla determinazione del punteggio dei titoli valutabili per l'ammissione alle Scuole di Specializzazione;
- VISTA la Legge 2 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTA la Legge 19 novembre 1990, n. 341, "Riforma degli ordinamenti didattici universitari";
- VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- VISTA la Legge 15 maggio 1997, n. 127, rubricata " Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo " e in particolare l'articolo 3, comma 7;
- VISTO il Decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" e, in particolare, l'articolo 39, comma 5;
- VISTA la Legge 2 agosto 1999, n. 264, "Norme in materia di accessi ai corsi universitari" e successive modificazioni e integrazioni, e, in particolare, l'articolo 2, comma 1, lett. c);
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 "Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'articolo 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998 n. 286", in particolare l'art. 46 "Accesso degli stranieri alle Università";
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e in particolare l'articolo 35;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 18 ottobre 2004, n. 334, concernente "Regolamento recante modifiche e integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, in materia di migrazione";
- VISTO il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con D.M. 3/11/1999, n. 509 del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica";
- VISTO il Decreto Ministeriale 31 gennaio 2006 "Riassetto delle Scuole di specializzazione nel



settore della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale” e in particolare l’Allegato 2 (G.U. del 15 giugno 2006 n. 137 - supplemento ordinario n. 147);

VISTO il Decreto Interministeriale 9 luglio 2009, concernente l’equiparazione tra le lauree delle classi di cui ai decreti ministeriali 4 agosto 2000 e 2 aprile 2001 e le lauree universitarie delle classi di cui ai decreti ministeriali 16 marzo 2007 e 19 febbraio 2009; VISTO la Legge 8 ottobre 2010, n. 170 "Norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico";

VISTO il decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca del 12 luglio 2011, n. 5669, recante "Linee guida disturbi specifici dell'apprendimento" e specificatamente l’allegato di cui all’articolo 3;

VISTO il regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO lo *Statuto* emanato con Decreto Rettorale n. 1680 (prot. 207006) del 30 novembre 2018 e in particolare l’articolo 49;

VISTO il *Regolamento Didattico di Ateneo*, emanato con Decreto Rettorale n. 1385 (prot. 301903) del 11 dicembre 2023;

VISTE le *Procedure per l’ingresso, il soggiorno, l’immatricolazione degli studenti internazionali e il relativo riconoscimento dei titoli, per i corsi della formazione superiore in Italia*;

VISTO il verbale del Consiglio della Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del paesaggio del 13 maggio 2025 (prot. 132533 del 16 giugno 2025), che ha definito le modalità e le date delle prove di ammissione per l’anno accademico 2025/2026;

VISTA la comunicazione ricevuta via mail in data 31 luglio 2025 del Direttore della Scuola di Specializzazione in Beni architettonici e del paesaggio (prot.176782 del 31 luglio 2025), che ha posticipato le date delle prove di ammissione deliberate nel Consiglio della Scuola di Specializzazione in data 13 maggio 2025

DECRETA

l’emanazione del bando di concorso per l’ammissione alla **Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del paesaggio** per l’A.A. 2025/2026.



Procedura in sintesi

 ISCRIVITI AL CONCORSO	entro il 27 agosto 2025
 SOSTIENI LE PROVE	10 settembre 2025 ore 09:30: Prova scritta 12 settembre 2025 ore 09:30: Prova orale
 ELENCO AMMESSI ALLA PROVA ORALE	controlla l'avviso il 11 settembre 2025
 PUBBLICAZIONE GRADUATORIE E IMMATRICOLAZIONE	25 settembre 2025 – 7 ottobre 2025
 1° SCORRIMENTO e IMMATRICOLAZIONE	9 ottobre 2025 – 14 ottobre 2025
 PUBBLICAZIONE SUCCESSIVI SCORRIMENTI e IMMATRICOLAZIONE	vedi calendario scadenze art. 12
 CHIUSURA GRADUATORIE	14 gennaio 2026

Leggi attentamente il bando di ammissione!

Tutte le informazioni di cui hai bisogno sono riportate in questo bando.

Nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza, i candidati sono tenuti a verificare le scadenze, assolvere gli obblighi/adempimenti richiesti e controllare l'avvenuta iscrizione al concorso, comprensiva dell'acquisizione del pagamento, al fine di evitare l'esclusione dalla procedura concorsuale.



INDICE

<i>Art. 1 – Definizioni categorie amministrative.....</i>	<i>6</i>
<i>Art. 2 – Posti disponibili.....</i>	<i>7</i>
<i>Art. 3 – Requisiti di partecipazione e titoli di accesso</i>	<i>7</i>
<i>Art. 4 – Domanda di iscrizione al concorso: come e quando si presenta.....</i>	<i>7</i>
<i>Art. 5 – Candidati con certificazione di invalidità, di disabilità o con diagnosi di DSA</i>	<i>9</i>
<i>Art. 6 – Valutazione dei requisiti e Commissione d’esame</i>	<i>10</i>
<i>Art. 7 – Data, luogo e modalità di accesso alla prova.....</i>	<i>10</i>
<i>Art. 8 – Caratteristiche e modalità di svolgimento della prova</i>	<i>11</i>
<i>Art. 9 – Cause di annullamento della prova.....</i>	<i>12</i>
<i>Art. 10 – Criteri di valutazione dei titoli e delle prove</i>	<i>12</i>
<i>Art. 11 – Formazione della graduatoria</i>	<i>12</i>
<i>Art. 12 – Pubblicazione graduatoria e scorrimenti</i>	<i>13</i>
<i>Art. 13 – RPA e Contatti.....</i>	<i>14</i>
<i>Art. 14 – Trattamento dati personali</i>	<i>15</i>
<i>Art. 15 – Disposizioni finali</i>	<i>15</i>



Art. 1 – Definizioni categorie amministrative

1. STUDENTI DELL'UNIONE EUROPEA ED EQUIPARATI

In questa categoria rientrano i candidati:

- di una qualunque nazionalità appartenente all'Unione Europea
- di Norvegia, Islanda, Liechtenstein, della Confederazione Elvetica, della Repubblica di San Marino e della Santa Sede
- extra UE di cui all'art. 39 comma 5 del d.lgs. n. 286/1998
- extra UE già iscritti per l'anno accademico 2025/2026 ad un'Università italiana
- extra UE in possesso di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (ex carta di soggiorno)
- extra UE in possesso di permesso di soggiorno ancora valido per motivi familiari, di lavoro, per asilo politico, protezione sussidiaria, per motivi religiosi, di protezione sociale, vittime di violenza domestica, per calamità, per particolare sfruttamento lavorativo, per atti di particolare valore civile, per protezione speciale (art. 32 c. 3, D. lgs. 28 gennaio 2008, n. 25)
- i dipendenti in servizio nelle rappresentanze diplomatiche estere e negli organismi internazionali che hanno sede in Italia, accreditati presso lo Stato italiano o la Santa Sede, e i loro coniugi e figli a carico.

2. STUDENTI EXTRA UNIONE EUROPEA

In questa categoria rientrano i candidati extra UE che risiedono all'estero e che non rientrano in alcuna delle condizioni sopra descritte. Per ulteriori informazioni consultare la pagina di [studiare in Italia](#).

Attenzione

in caso di doppia cittadinanza, una delle quali sia italiana, prevale la cittadinanza italiana (legge 31 maggio 1995, n. 218, art. 19 comma 2).



Art. 2 – Posti disponibili

1. Il presente bando disciplina il concorso per titoli ed esami per l'ammissione, per l'anno accademico 2025/2026, alla **Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del paesaggio** per il conseguimento del diploma di **Specialista in Beni architettonici e del paesaggio**.
2. Il numero dei posti disponibili per la Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del paesaggio è il seguente:
 - 25 posti per i cittadini dell'Unione Europea ed equiparati
 - 2 posti (prioritariamente riservati) per i cittadini extra Unione Europea residenti all'estero
 -

Art. 3 – Requisiti di partecipazione e titoli di accesso

1. Sono ammessi alla selezione:
 - i laureati magistrali della Classe LM-4 o i laureati specialistici della Classe 4/S
 - previa valutazione da parte della Scuola i candidati in possesso di laurea di secondo livello nelle Classi 2/S e LM-2 “Archeologia”, 3/S e LM-3 “Architettura del paesaggio”, 10/S e LM-10 “Conservazione dei beni architettonici e ambientali”, 12/S “Conservazione e restauro del patrimonio storico-artistico” e LM-11 “Conservazione e restauro dei beni culturali”, 95/S e LM-89 “Storia dell’Arte”
 - i candidati in possesso di una laurea conseguita secondo l’ordinamento antecedente al D.M. 509/99 equiparata *ope legis* a quelle del nuovo ordinamento
 - i candidati in possesso di titolo di studio, conseguito presso Università estere, dichiarato equipollente dalla Commissione d’esame ai fini dell’iscrizione.
2. Possono presentare domanda di ammissione alla Scuola anche **coloro che non sono in possesso del titolo richiesto al momento della scadenza del bando**. In questo caso il titolo di accesso dovrà essere conseguito e presentato entro la data di inizio delle attività didattiche, pena la perdita del diritto all'ammissione, che è da intendersi con riserva fino alla regolarizzazione della posizione del candidato. Per l'anno accademico **2025/2026** il titolo di studio necessario per l'immatricolazione **dovrà essere conseguito entro e non oltre il 26 settembre 2025**.

Art. 4 – Domanda di iscrizione al concorso: come e quando si presenta

1. Gli utenti già registrati ai servizi online di Ateneo accedono all'applicativo [Gestione carriere studenti](#) utilizzando lo SPID/CIE o – in caso di utente straniero – con username e password



ricevute in fase di registrazione. I nuovi utenti devono prima [registrarsi](#) e successivamente eseguire l'accesso.

2. La domanda di iscrizione al concorso – comprensiva del pagamento del contributo di partecipazione di **60,00 euro** – si presenta esclusivamente attraverso l'applicativo [Gestione carriere studenti](#) di Ateneo **entro e non oltre le ore 23:59 del 27 agosto 2025**.

come fare per: ISCRIZIONE AL CONCORSO

[Gestione carriere studenti](#) → menu → segreteria → concorsi di ammissione → iscrizione concorsi → compilazione della domanda e pagamento

3. I candidati sono tenuti a verificare la corretta acquisizione del pagamento, entro la scadenza prevista, nella sezione *menu → segreteria → pagamenti*. In caso di pagamento non effettuato, è possibile procedere nuovamente con il pagamento cliccando sul numero di fattura.
4. I candidati che presentano la sola domanda di iscrizione senza il pagamento del contributo non saranno ammessi in graduatoria e in nessun caso sono accettati pagamenti in ritardo, neanche con mora. Il pagamento ha valore esclusivamente per il concorso cui è riferito e in nessun caso può essere utilizzato per altri concorsi. Per nessun motivo può essere richiesto il rimborso del contributo versato.
5. I titoli posseduti dovranno essere dichiarati nell'applicativo informatico attraverso l'upload della documentazione in fase di iscrizione al concorso. Tale dichiarazione ha valore di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000. I titoli presentati con modalità diverse rispetto a quanto previsto nel presente comma e/o oltre i termini sopra definiti non saranno valutati.
6. Dopo aver chiuso la domanda di iscrizione non è più possibile modificarla o annullarla.
7. A procedura conclusa a ciascun candidato viene assegnato un **codice identificativo** che dovrà essere utilizzato per verificare la propria posizione in graduatoria.
8. Non sono accettate domande pervenute con modalità e tempi diversi da quelli riportati nel presente articolo.
9. I candidati **Extra UE** sono tenuti a presentare **specifico domanda di preiscrizione tramite l'apposita Banca dati UNIVERSITALY** ai sensi di quanto previsto nelle norme ministeriali per l'accesso degli studenti stranieri ai corsi universitari per l'anno accademico 2025/2026 (<http://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri/>).
10. I candidati Extra UE devono obbligatoriamente allegare alla domanda di iscrizione al concorso anche la ricevuta di preiscrizione, scaricabile dal portale UNIVERSITALY, valida per l'a. a. 2025/2026 anche se presentata per un ateneo diverso dall'Università di Firenze.



Art. 5 – Candidati con certificazione di invalidità, di disabilità o con diagnosi di DSA

1. Il candidato con certificato di **invalidità** o con certificazione di **disabilità** ai sensi della Legge 104/1992 può beneficiare, nello svolgimento della prova, di appositi ausili o misure compensative in relazione alla tipologia di invalidità o condizione di disabilità e di un tempo aggiuntivo pari al 50% rispetto a quello definito per la prova di ammissione. La certificazione deve essere rilasciata al candidato dalla commissione medica competente per territorio e deve comprovare il tipo e il grado di invalidità e/o disabilità riconosciute.
2. Il candidato con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (**DSA**) ai sensi della Legge 170/2010, in applicazione a quanto previsto dalle "Linee guida sui disturbi specifici dell'apprendimento" allegate al decreto ministeriale 12 luglio 2011 prot. n. 5669, può beneficiare, nello svolgimento della prova, di un tempo aggiuntivo pari al 30% in più rispetto a quello definito per la prova di ammissione. In caso di particolare gravità certificata del DSA, l'Ateneo può consentire l'utilizzo dei seguenti strumenti compensativi: calcolatrice non scientifica, video-ingranditore o affiancamento di un lettore scelto dell'Ateneo. Non sono in ogni caso ammessi i seguenti strumenti: dizionario e/o vocabolario, formulario, tavola periodica degli elementi, mappa concettuale, pc, tablet, smartphone e altri strumenti simili.
3. La diagnosi di DSA deve essere stata rilasciata al candidato da non più di 3 anni, se antecedente al compimento del diciottesimo anno di età, oppure in epoca successiva al compimento del diciottesimo anno di vita, da strutture sanitarie locali pubbliche o da enti e professionisti accreditati con il servizio sanitario regionale.
4. Durante l'**iscrizione online** al concorso, indicando la tipologia di invalidità, la condizione di disabilità o la diagnosi di DSA, il sistema propone al candidato tutte le tipologie di ausili disponibili per le prove. Il **candidato** è tenuto a verificare quali tipi di ausili sono stati proposti e a **deselezionare gli ausili di cui non ha necessità**.
5. La richiesta degli ausili sarà valutata dalla Commissione Inclusione e diversità, che deciderà quali ausili assegnare in base alla certificazione, che deve essere obbligatoriamente allegata, con la diagnosi in chiaro. La richiesta deve essere effettuata entro le scadenze riportate all'art. 4.
6. Il **mancato invio** della documentazione o l'invio di documentazione **non conforme** ai criteri indicati o l'invio con modalità **diverse** rispetto a quanto previsto nel precedente comma, comporta per il candidato lo svolgimento della prova senza la fruizione degli ausili.
7. I candidati possono essere ammessi allo svolgimento della prova con la certificazione medica di cui sono in possesso, anche se non aggiornata causa limitazione dell'attività del SSN causata dalla pandemia Covid-19, con riserva, da parte dell'Ateneo, di richiedere successivamente l'integrazione della documentazione prevista.



8. I candidati con invalidità, con condizione di disabilità o con diagnosi di DSA **residenti in Paesi esteri**, che intendano usufruire delle misure di cui ai commi precedenti, devono presentare la certificazione legalizzata, ove previsto dalle norme internazionali vigenti, attestante lo stato di invalidità, la condizione di disabilità o di DSA rilasciata nel paese di residenza, accompagnata da una traduzione, giurata e di traduttore ufficiale o certificata conforme al testo originale dalle rappresentanze diplomatiche italiane, in lingua italiana o in lingua inglese. **Gli organi di Ateneo incaricati** di esaminare le certificazioni accertano che la documentazione straniera attesti una condizione di invalidità, di disabilità o di DSA riconosciuta dalla normativa italiana.
9. In caso di documentazione incompleta o poco leggibile la Commissione potrà chiedere al candidato, mediante e-mail, un'integrazione che dovrà essere presentata entro il termine indicato nella medesima comunicazione.

Art. 6 – Valutazione dei requisiti e Commissione d'esame

1. I requisiti di ammissione sono valutati dalla Commissione d'esame.
2. L'esito delle valutazioni è pubblicato sulla pagina della [Scuola di Specializzazione](#) e sulla pagina dedicata ai corsi a numero programmato.
3. La Commissione d'esame, composta da docenti della Scuola, è nominata con decreto rettorale pubblicato sulla pagina della [Scuola di Specializzazione](#) e sulla pagina dedicata ai corsi a numero programmato.
4. Alla Commissione è rimessa ogni responsabilità in ordine al regolare svolgimento della prova e le decisioni in merito ad eventuali esclusioni per mancato rispetto delle previsioni indicate nel presente bando.
5. Alla Commissione è altresì rimessa la responsabilità di annullare la prova in base a quanto previsto all'articolo 9.

Art. 7 – Data, luogo e modalità di accesso alla prova

1. La prova di ammissione si svolgerà presso la **sede del Dipartimento di Architettura di Santa Teresa, via della Mattonaia 8, Firenze, aula 204**, secondo il seguente calendario:
 - **Prova scritta:** martedì 10 settembre 2025, ore 09:30
 - **Prova orale:** giovedì 12 settembre 2025, ore 09:30
2. I candidati dovranno presentarsi nei giorni sopra indicati in sede di prova alle **ore 09:00** per le operazioni di identificazione muniti di un documento di identità valido (preferibilmente quello indicato nella domanda di partecipazione). **I candidati sprovvisti di documento di identificazione non saranno ammessi a sostenere la prova.**



3. Tutti i candidati sono ammessi alla procedura concorsuale ed alla Scuola con riserva. L'Ateneo può disporre in ogni momento, anche dopo l'immatricolazione, con provvedimento motivato, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti o per eventuali altre anomalie riscontrate riguardo alla posizione dei candidati.
4. L'elenco degli ammessi alla prova orale sarà pubblicato **mercoledì 11 settembre 2025** sulla pagina della [Scuola di Specializzazione](#) e sulla pagina dedicata ai corsi a numero programmato.
Non saranno inviate comunicazioni personali.
5. I **candidati extra Unione Europea** dovranno presentarsi, pena l'esclusione, muniti del passaporto con lo specifico visto d'ingresso per "studio".
6. I candidati che per qualsiasi motivo non si presentino a sostenere le prove di cui al comma 1 saranno considerati ritirati dall'esame di ammissione.

Art. 8 – Caratteristiche e modalità di svolgimento della prova

1. Per l'ammissione alla Scuola è richiesto il superamento di un esame articolato in:
 - a. una **prova scritta** consistente nell'elaborazione di un testo su un tema di cultura generale nell'ambito delle discipline dell'architettura o del paesaggio, estratto a sorte tra almeno tre tracce;
 - b. una **prova orale** consistente in un colloquio, sempre nell'ambito delle discipline dell'architettura o del paesaggio.
2. Il candidato dovrà inoltre dare prova di conoscenza della **lingua inglese al livello almeno B1 o equivalente**, e della lingua italiana nel caso di candidati stranieri. La Commissione procederà durante la prova orale alla verifica di tale conoscenza.
3. La prova avrà inizio appena ultimate le operazioni di identificazione dei candidati e le altre operazioni preliminari e, dal momento dell'inizio, non saranno più ammessi eventuali candidati giunti successivamente.
4. Per lo svolgimento della **prova scritta** è assegnato un tempo di **4 ore**.
5. Ai candidati con invalidità, con disabilità (*ex lege* 104/1992) e ai candidati affetti DSA (*ex lege* 170/2010), certificati e documentati, è concesso un tempo aggiuntivo come indicato nell'art. 5, rispetto a quello definito dal precedente comma 4.
6. In sede di prova deve essere utilizzata esclusivamente una penna nera fornita dall'Ateneo.
7. **È fatto divieto ai candidati** di interagire tra loro durante la prova, di introdurre e/o utilizzare nelle aule *telefoni cellulari, palmari, smartphone, smartwatch, tablet, auricolari, webcam* o altra strumentazione simile, nonché introdurre e/o utilizzare penne, matite, materiale di cancelleria o qualsiasi altro strumento idoneo alla scrittura nella personale disponibilità dei candidati; è altresì



vietato introdurre nell'aula della prova e utilizzare manuali, testi scolastici, appunti o qualsiasi altro materiale di consultazione.

Art. 9 – Cause di annullamento della prova

1. Sono cause di annullamento della prova:
 - a. l'introduzione nonché l'utilizzo in aula, da parte del candidato, di *telefoni cellulari, palmari, smartphone, smartwatch, tablet, auricolari, webcam* o di altra strumentazione similare (fatti salvi i supporti necessari per i soggetti di cui all'articolo 5 del presente Bando), nonché di manuali, testi scolastici, appunti o di qualsiasi altro materiale di consultazione;
 - b. qualsiasi interazione tra candidati durante lo svolgimento della prova;
 - c. l'apposizione della firma ovvero di contrassegni del candidato sugli elaborati scritti.
2. La prova annullata non sarà valutata e alla medesima non verrà attribuito alcun punteggio.

Art. 10 – Criteri di valutazione dei titoli e delle prove

1. La Commissione d'esame avrà a disposizione 100 punti totali, così distribuiti:
 - a. Titoli e curriculum: fino a un massimo di 30 punti, e nello specifico:
 - fino a un massimo di 12 punti per il punteggio di laurea, stabilendo che il massimo del punteggio (12 punti) viene attribuito alla votazione di 110/110 e lode, e il minimo (1 punto) alla votazione di 100/110;
 - fino a un massimo di 8 punti per pubblicazioni pertinenti agli ambiti disciplinari della Scuola;
 - fino a un massimo di 10 punti per esperienze formative, professionali o di ricerca pertinenti agli ambiti disciplinari della Scuola.
 - b. Prova scritta: massimo 35 punti.
 - c. Prova orale: massimo 35 punti.
2. La prova scritta si intende superata con un **punteggio minimo di 21 punti**; l'esame di ammissione si intende superato con un **punteggio minimo di 60 punti**.

Art. 11 – Formazione della graduatoria

1. Sulla base del punteggio totale in relazione alla posizione di merito dei singoli candidati, verranno redatte due graduatorie di merito, una per ciascuna categoria amministrativa.
2. I posti eventualmente risultati non coperti nell'ambito della graduatoria riservata ai candidati cittadini extracomunitari residenti all'estero *sub b)* potranno essere utilizzati a beneficio dei



candidati cittadini comunitari e non comunitari di cui all'articolo 26 della Legge n. 189/2002.

3. Saranno ammessi alla Scuola di Specializzazione coloro che si saranno collocati in posizione utile nella graduatoria compilata sulla base del punteggio totale riportato.
4. In caso di parità di punteggio prevale il candidato anagraficamente più giovane (Legge n. 8191/1998, art. 2, c. 9).

Art. 12 – Pubblicazione graduatoria e scorrimenti

1. Calendario scadenze

FASE	INIZIO	FINE
iscrizione al concorso	Data di pubblicazione del bando	27 agosto 2025
pubblicazione graduatoria	25 settembre 2025	
immatricolazione ammessi	25 settembre 2025	7 ottobre 2025
primo scorrimento	9 ottobre 2025	14 ottobre 2025
secondo scorrimento	16 ottobre 2025	21 ottobre 2025
terzo scorrimento	23 ottobre 2025	28 ottobre 2025
quarto scorrimento	30 ottobre 2025	4 novembre 2025
quinto scorrimento	6 novembre 2025	11 novembre 2025
sesto scorrimento	13 novembre 2025	18 novembre 2025
settimo scorrimento	20 novembre 2025	25 novembre 2025
ottavo scorrimento	27 novembre 2025	2 dicembre 2025
nono scorrimento	4 dicembre 2025	9 dicembre 2025
decimo scorrimento	11 dicembre 2025	16 dicembre 2025
undicesimo scorrimento	18 dicembre 2025	13 gennaio 2026
chiusura graduatoria	14 gennaio 2026	

2. La graduatoria è pubblicata il **25 settembre 2025** sulla pagina di Ateneo dedicata ai corsi a numero programmato. I candidati sono tenuti a verificare il proprio stato accedendo alla pagina personale di [Gestione carriere studenti](#).

come fare per: VERIFICARE LO STATO

[Gestione carriere studenti](#) → menu → segreteria → concorsi di ammissione

3. I candidati possono trovarsi in uno dei seguenti stati:



- **AMMESSO:** vincitore di un posto
 - **IDONEO:** in graduatoria in attesa degli scorrimenti
 - **ANNULLATO:** chi ha perso il diritto all'immatricolazione
4. Il candidato ammesso, per immatricolarsi, deve essere in possesso di tutti i requisiti indicati nell'art. 3 e deve sia presentare domanda di immatricolazione esclusivamente tramite procedura online che provvedere al pagamento dei relativi contributi entro il termine indicato nel calendario scadenze. La sola presentazione della domanda senza il pagamento comporta la perdita del posto. In nessun caso sono ammessi pagamenti in ritardo, neanche con mora.

come fare per: IMMATRICOLAZIONE STANDARD

[Gestione carriere studenti](#) → menu → segreteria → immatricolazione → scelta tipologia (procedere fino al pagamento compreso)

Il candidato AMMESSO che non effettua alcuna operazione entro le scadenze è considerato tacitamente rinunciario (ANNULLATO) e perde definitivamente il posto e il diritto all'immatricolazione al corso.

5. Il candidato IDONEO deve attendere gli scorrimenti di graduatoria verificando – secondo il calendario delle scadenze – l'eventuale modifica del proprio stato a seguito dello scorrimento.

come fare per: CONSULTAZIONE SCORRIMENTO

[Gestione carriere studenti](#) → menu → segreteria → concorsi di ammissione

- 6.
7. I candidati che hanno presentato domanda per i posti riservati ai cittadini extra Unione Europea residenti all'estero devono presentare domanda di immatricolazione entro i termini previsti dall'articolo 11 del presente Bando, presso International Desk.
8. Non viene inviata alcuna comunicazione personale, pertanto tutti i candidati sono tenuti a prendere visione della graduatoria e dei successivi scorrimenti nei modi sopra descritti.
9. Le graduatorie si chiudono il 14 gennaio 2026.

Art. 13 – RPA e Contatti

1. Il Responsabile del Procedimento amministrativo è il Dott. Claudio Melis, Responsabile ad interim settore Segreterie studenti e Procedure selettive.
2. Per informazioni sulla procedura di iscrizione ai singoli concorsi e per quelle relative all'immatricolazione deve essere contattato l'ufficio [Procedure selettive](#).
3. Per informazioni relative alla procedura di preiscrizione e rilascio del visto i candidati studenti extra Unione Europea residenti all'estero devono rivolgersi all'ufficio [International Desk](#).



4. Per tutte le altre informazioni contattare esclusivamente la Segreteria della Scuola alla casella mail ssbap@architettura.unifi.it
5. Nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza minima richiesti ai candidati, l'amministrazione non è responsabile nei confronti di candidati che contattino uffici o strutture diverse da quelle indicate nel presente bando.
6. Per informazioni sulle chiusure delle strutture di Ateneo consultare il sito <https://www.unifi.it/it>.

Art. 14 – Trattamento dati personali

1. Titolare del trattamento dei dati personali è l'Università degli Studi Firenze, nella persona della magnifica Rettrice pro tempore. I dati di contatto del titolare e del responsabile della protezione dei dati (DPO) sono reperibili alla pagina web <https://www.unifi.it/it/home/privacy-policy>.
2. Il trattamento dei dati, per la valutazione dei requisiti di partecipazione, la formazione della graduatoria e la successiva immatricolazione, avviene nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 ("GDPR") e della normativa vigente in materia di privacy e protezione dei dati personali. In particolare, il trattamento di dati personali è effettuato in conformità ai principi di cui all'art. 5 del GDPR, tra i quali liceità, correttezza e trasparenza, adeguatezza, pertinenza e limitazione, esattezza e aggiornamento, non eccedenza e responsabilizzazione. Le informazioni e i dati sono trattati, utilizzati e conservati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e in base agli obblighi imposti dalla normativa vigente.
3. L'informativa sul trattamento dei dati personali e l'esercizio dei diritti è pubblicata alla pagina web [Protezione dati](#) del sito di Ateneo nella sezione Informative - Selezioni.

Art. 15 – Disposizioni finali

1. Il presente Decreto è pubblicato nell'albo di Ateneo ed è consultabile [online](#). La pubblicazione ha valore di notifica agli interessati a tutti gli effetti e conseguenze di legge.
2. La partecipazione al concorso implica l'accettazione integrale delle disposizioni del presente bando. Per quanto non espressamente indicato, si fa riferimento alla normativa vigente in materia.
3. Questa amministrazione si riserva di escludere in qualsiasi momento i candidati per mancata osservanza delle disposizioni e dei termini previsti dal bando.

LA RETTRICE
Prof.ssa Alessandra Petrucci